



Comunicato Stampa N. M049/13

San Donato Milanese, 21 giugno 2013

Più potenza, più festa: i “50 anni della MINI Cooper S” saranno festeggiati presso il circuito di Brands Hatch

Il MINI Festival nel paese d'origine del marchio dal 22 al 23 giugno mette in vetrina sull'ex circuito di Formula Uno i vincitori di cinque decenni del Rally di Montecarlo

Monaco/Fawkham. La leggendaria e vittoriosa MINI da corsa sta per compiere 50 anni – un anniversario che sarà celebrato su un circuito nel suo paese d'origine. Il weekend del 22-23 giugno, l'ex circuito di Formula Uno di Brands Hatch, a sud est di Londra, ospiterà i festeggiamenti della MINI Cooper S, che fu presentata per la prima volta nella primavera del 1963. Il MINI Festival attirerà migliaia di appassionati delle Mini classiche e della MINI attuale. Oltre a musica dal vivo, a mostre di automobili e ad attività inerenti a MINI, le gare con veicoli sia d'oggi sia storici costituiranno un momento speciale.

Al centro del Festival organizzato a Brands Hatch, troviamo l'ottava, nona e decima tappa della serie britannica MINI Challenge, nonché numerose gare dedicate alle Mini classiche e alle MINI attuali. Sviluppata mezzo secolo fa appositamente per le gare in pista, quella che allora era la più potente versione della Mini classica è diventata uno dei veicoli di maggiore successo nella storia delle gare automobilistiche. Il campione di Formula Uno Niki Lauda vinse le prime gare della montagna della sua carriera al volante di una Mini Cooper S e la piccola vettura britannica, negli anni Sessanta, passò da una vittoria all'altra sui circuiti europei. Ma fu sugli sterreni e sul ghiaccio che divenne una leggenda: la Mini Cooper S vinse la classifica assoluta nel Rally di Montecarlo tre volte: nel 1964, nel 1965 e nel 1967.

Tutto ciò fu merito della perfetta collaborazione tra il creatore della Mini Alec Issigonis e il progettista di auto sportive John Cooper. Dalla prima presentazione nel 1959, le dimensioni compatte della Mini, il suo peso contenuto, la nuova configurazione del motore, del cambio e della trasmissione, nonché la tecnologia innovativa delle sospensioni furono il risultato di una guida incredibilmente agile. John Cooper si rese conto ben presto che c'era del talento sportivo a cui attingere e fu per sua iniziativa che la versione denominata Mini Cooper fu lanciata sul mercato appena due anni dopo la presentazione della versione originale della piccola e rivoluzionaria vettura, con una potenza portata a 55 CV. A quest'aumento di potenza, Issigonis e Cooper risposero preparando insieme la fase successiva: la MINI Cooper S nacque due anni più tardi.

Seguendo un principio testato e collaudato delle gare automobilistiche, nel nuovo modello le camere di combustione del motore 4 cilindri furono ingrandite per conferire un ulteriore aumento di potenza. Con la corsa mantenuta costante, fu aumentato al massimo livello possibile l'alesaggio e rinforzato il fissaggio della testata. La cilindrata era di 1071 cc, poco inferiore al limite previsto per le gare della sua categoria. Il motore dimostrò anche una

MINI

Comunicazione e P.R.

maggior erogazione di potenza, raggiungendo il massimo di 70 CV a 6.200 giri/min. Allo stesso tempo, il sistema frenante della Mini Cooper S fu anch'esso ottimizzato per adeguarsi al potenziale sportivo della vettura: con dischi di maggiore diametro e un'unità servoassistita, fu pronto a gestire la maggiore potenza. Era arrivata l'ora di cercare le vittorie nelle gare.

Nella sua versione moderna, la MINI Cooper S continua dal punto in cui era rimasta la sua leggendaria antenata – sia come base per l'auto destinata al MINI Challenge, sia come simbolo del massimo divertimento di guida su strada. Il motore 4 cilindri turbo dell'attuale MINI Cooper S sviluppa 135 kW/184 CV con una cilindrata di 1,6 litri. L'erogazione spontanea della potenza e l'efficienza esemplare le hanno fatto guadagnare riconoscimenti in tutto il mondo: soltanto alcune settimane fa, il suo motore è stato dichiarato il migliore nella sua categoria di cilindrata per la terza volta consecutiva in occasione dell'International Engine of the Year Awards.

Al MINI Festival di Brands Hatch saranno rappresentate tutte le generazioni per gareggiare in una gara ad handicap e per trovare la più sportiva MINI Cooper S dei cinque decenni. Vi sarà anche una mostra di veicoli da corsa e da rally storici ed attuali, comprese la vincitrice del Rally di Montecarlo del 1964 e la MINI ALL4 Racing al volante della quale Stéphane Peterhansel ha vinto il Rally Dakar quest'anno.

Per ulteriori informazioni contattare:

Maria Conti
MINI Comunicazione e P.R.
Telefono: 02.51610.710 Fax: 02.51610.416
E-mail: Maria.Conti@bmw.it
Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)

Il BMW Group

Il BMW Group è tra i produttori di automobili e motocicli di maggior successo al mondo, con i marchi BMW, MINI e Rolls-Royce. Come azienda globale, il BMW Group gestisce 28 stabilimenti di produzione e montaggio in 13 paesi e ha una rete di vendita globale in oltre 140 paesi.

Nel 2012, il BMW Group ha venduto quasi 1,85 milioni di automobili e oltre 117.000 motocicli nel mondo. L'utile al lordo delle imposte per l'esercizio 2012 è stato di 7,82 miliardi di Euro con ricavi pari a 76,85 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2012, il BMW Group contava 105.876 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione sul lungo periodo e un'azione responsabile. Perciò, come parte integrante della propria strategia, l'azienda ha istituito la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse. Il risultato di questi sforzi è che negli ultimi otto anni il BMW Group figura come leader di settore negli indici di sostenibilità Dow Jones.

www.bmwgroup.com
Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>
Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>
YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupview>
Google+: <http://googleplus.bmw.group.com>